



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

Scheda elementi essenziali del progetto associato al programma di intervento di Servizio civile universale – italia - anno 2025

Titolo del progetto:

Ritroviamo il tempo

Settore ed area di intervento:

Settore: educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: animazione culturale con gli anziani

Durata del progetto:

12 mesi

Obiettivo del progetto:

Il progetto Ritroviamo il tempo, promosso in sinergia tra gli enti di accoglienza qui progettanti, si inserisce pienamente nel programma di intervento "Link", rafforzandone l'obiettivo prioritario: sostenere l'inclusione attiva delle persone fragili nella vita sociale e culturale delle comunità locali. In particolare, il progetto è orientato al potenziamento dei percorsi di relazione, socializzazione e partecipazione delle persone anziane, valorizzandone il ruolo attivo nei contesti di prossimità.

L'azione progettuale intende contrastare in modo concreto l'isolamento relazionale e il rischio di marginalizzazione, promuovendo l'autonomia, il benessere e la permanenza al domicilio. Attraverso attività quotidiane, laboratori, eventi intergenerazionali e supporti leggeri alla domiciliarità, si mira a rafforzare le capacità residue, stimolare la partecipazione civica e migliorare la qualità di vita degli anziani autosufficienti o parzialmente fragili, riducendo contestualmente il

rischio di istituzionalizzazioni precoci o non desiderate. Il progetto rappresenta anche un'opportunità per il coinvolgimento attivo degli enti di accoglienza nel ruolo di presidi sociali di comunità, capaci di generare sinergie con il volontariato, le famiglie e i servizi territoriali. Tale prospettiva è perfettamente coerente con la visione del programma "Link", che promuove modelli partecipativi, integrati e comunitari di sostegno alla fragilità, valorizzando il Servizio Civile Universale come leva civica ed educativa.

Il progetto è in linea con l'ambito d'azione prioritario definito dal Piano triennale 2023–2025 per il



Servizio Civile Universale, ovvero il sostegno e la partecipazione delle persone fragili alla vita sociale e culturale del Paese, ed è coerente con le strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile, in particolare con l'Obiettivo 1 dell'Agenda 2030:

"Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo",

con riferimento al target 1.3:

"Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere una sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili."

Obiettivo generale del progetto

Potenziare l'esperienza sociale, relazionale e partecipativa delle persone anziane nei contesti locali, attraverso attività che favoriscano benessere, autonomia e connessioni significative con la comunità.

Così declinato:

Obiettivi specifici	Indicatori di partenza (criticità)	Indicatori di risultato (attesi)
Favorire l'inclusione sociale e intergenerazionale	In almeno 4 Comuni, meno del 15% degli anziani partecipa stabilmente a centri di aggregazione o eventi locali; assenza strutturale di spazi intergenerazionali in 3 territori.	Incremento del 30% del numero di anziani coinvolti in attività sociali strutturate; attivazione di almeno 5 iniziative intergenerazionali.
Rafforzare le competenze e l'autonomia nella vita quotidiana	In media, solo 1 anziano su 10 è seguito dai servizi di assistenza domiciliare nei Comuni coinvolti.	Coinvolgimento di almeno il 25% dei beneficiari in attività di supporto alla vita quotidiana; incremento del 20% nell'accesso a servizi domiciliari.
Incrementare l'alfabetizzazione digitale degli anziani	Oltre il 70% degli over 70 non utilizza strumenti digitali autonomamente. Meno del 5% degli over 65 accede autonomamente ai servizi online.	Almeno 1 laboratorio digitale attivato per Comune; almeno il 15% dei partecipanti in grado di accedere autonomamente ai principali servizi digitali.

Promuovere il benessere psicofisico e l'accesso ai servizi di prevenzione	Oltre il 35% degli over 75 necessita di accompagnamento per visite mediche. Meno del 10% partecipa a programmi preventivi o di promozione della salute.	Aumento del 25% degli anziani coinvolti in attività motorie o di prevenzione; attivazione di almeno 2 iniziative di sensibilizzazione per Comune.
---	---	---

Attraverso l'inserimento dei volontari del Servizio Civile, il progetto genera valore aggiunto alle reti locali di welfare, contribuendo alla costruzione di un modello di comunità che riconosce il ruolo sociale degli anziani e ne sostiene la dignità, la voce e la partecipazione attiva.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Ruolo ed attività degli operatori volontari:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli operatori volontari
Attività 1 Accoglienza Avvio formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.

Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli operatori volontari
Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
Attività 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.
Attività 3 Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
Attività 4 – attività di incontro/confronto con i giovani (rif. Programma di intervento link)	Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno all'incontro/confronto che verrà realizzato nel primo mese dall'avvio del progetto
Attività 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Azione	Descrizione	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Azione 1	Organizzazione di eventi e attività che coinvolgono persone di diverse età e background per favorire la conoscenza reciproca e la comprensione.	Coadiuvare associazioni, ambulatori e uffici comunali nell'organizzazione di eventi socializzanti, accompagnamenti, assistenza a pratiche fiscali e sanitarie, partecipazione a iniziative di animazione.
Azione 2	Creazione di spazi e iniziative che promuovano l'incontro e lo scambio di esperienze, facilitando l'accesso ad attività animative e culturali.	Partecipare alla creazione di spazi inclusivi in collaborazione con uffici e associazioni locali per favorire l'accesso a risorse culturali e animative.
Azione 3	Realizzazione di attività sociali coinvolgenti e stimolanti per favorire la partecipazione attiva delle persone anziane.	Contribuire all'organizzazione e realizzazione di attività sociali e ricreative, eventi, corsi e incontri volti a stimolare la partecipazione attiva, anche tramite promozione sul territorio.

Azione	Descrizione	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Azione 4	Attivazione di progetti che incentivino il protagonismo nella vita comunitaria, valorizzando i contributi individuali.	Collaborare alla creazione di progetti sociali valorizzando le competenze dei cittadini, promuovendo l'interazione tra generazioni e condivisione di esperienze.
Azione 5	Promozione di percorsi formativi e culturali accessibili, finalizzati alla crescita personale e all'apprendimento permanente.	Promuovere programmi culturali e formativi accessibili in collaborazione con facilitatori digitali e uffici comunali, orientando i cittadini a servizi pubblici e strumenti digitali.
Azione 6	Attivazione di corsi e laboratori pratici per rafforzare la capacità di gestione autonoma delle pratiche quotidiane e burocratiche.	Supportare la realizzazione di corsi pratici per migliorare l'autonomia nella gestione di pratiche burocratiche e digitali, anche con contenuti multimediali divulgativi.
Azione 7	Costituzione di gruppi di sostegno e momenti di socializzazione per ridurre l'isolamento e rafforzare l'autonomia.	Partecipare all'organizzazione di gruppi AMA, iniziative sociali di vicinato e aggregazione, promuovendo buone pratiche per il benessere e l'inclusione degli anziani.
Azione 8	Fornitura di servizi di supporto e orientamento per affrontare difficoltà organizzative o logistiche, in particolare legate agli spostamenti.	Assistere nelle attività di accompagnamento e orientamento a servizi socio-sanitari, CAF, CUP, biblioteche, con particolare attenzione alla popolazione anziana fragile.
Azione 9	Realizzazione di corsi e laboratori digitali per sviluppare le competenze informatiche di base e avanzate.	Collaborare a corsi e laboratori digitali rivolti in particolare agli over 65, per favorire l'autonomia nell'uso delle tecnologie e l'accesso ai servizi online.
Azione 10	Diffusione di campagne informative per aumentare la consapevolezza sui rischi del digitale e facilitare l'accesso sicuro alle tecnologie.	Contribuire alla realizzazione di campagne di alfabetizzazione digitale, incontri informativi sui rischi e opportunità delle tecnologie, con focus sugli anziani.
Azione 11	Attivazione di strumenti comunicativi accessibili e percorsi formativi per agevolare l'espressione dei bisogni e l'accesso ai servizi di cura.	Supportare la creazione di canali informativi e momenti formativi rivolti ad anziani per facilitare l'accesso a servizi e l'espressione delle proprie esigenze.
Azione 12	Promozione di campagne e attività educative orientate alla prevenzione dei principali rischi per la salute, con focus su eventi cerebrovascolari.	Partecipare a campagne e incontri tematici per la promozione di stili di vita sani e prevenzione, in particolare legati alla salute degli over 65.
Azione 13	Proposta di attività ricreative, motorie e di benessere per migliorare la qualità della vita e rafforzare l'integrazione sociale.	Collaborare alla promozione e realizzazione di attività di benessere e socializzazione: camminate, sport, cucine comunitarie, musica, feste locali e momenti intergenerazionali.

Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Attività 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
Attività 8 Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.

Sedi di svolgimento, posti disponibili e servizi offerti:

Ente	Codice Sede	Indirizzo	Numero Posti	Vitto/Alloggio
Comune di Almesè	158053	Piazza Martiri Della Libertà 48 - Almesè (TO)	1	no vitto no alloggio
Comune di Caprie	158000	Piazza Matteotti 3 - Caprie (TO)	1	no vitto no alloggio
Comune di Caravino	155351	Via Capitano Saudino 6 - Caravino (TO)	1	no vitto no alloggio
Comune di Condove	158052	Piazza Martiri Della Libertà 7 - Condove (TO)	2	no vitto no alloggio
Comune di Sant'Antonino di Susa	158056	Via Torino 95 - Sant'antonino Di Susa (TO)	2	no vitto no alloggio
Comune Di Santena	157988	Via Cavour 39 - Santena (TO)	1	no vitto no alloggio
Comune di Villarfocchiardo	158022	Via Conte Carroccio 30 - Villar Focchiardo (TO)	2	no vitto no alloggio

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio) come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

Caratteristiche delle competenze acquisibili:

Crediti Formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con documento del 8 maggio 2025, concede la possibilità che lo svolgimento del Servizio Civile dia diritto di richiedere il riconoscimento in termini di crediti, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale agli studenti iscritti ai corsi di studio, dei quali è responsabile. I singoli CdS stabiliranno in autonomia quanti CFU riconoscere (in un range compreso fra un minimo di 3 cfu a un massimo di 6 cfu) in TAF F - Altre attività - a seconda dell'attinenza delle attività svolte nel servizio civile con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

- Attestato specifico da ente terzo

Eventuali requisiti richiesti:

Per i Comuni di Alghese, Caprie, Caravino, Condove, Santena e Sant'Antonino di Susa:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari
- Patente B

Per il Comune di Villarfocchiardo:

- Patente B

Descrizione dei criteri di selezione:

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

Formazione generale degli operatori volontari:

La formazione generale viene erogata e certificata in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La Città Metropolitana di Torino adotta una metodologia partecipativa per gli incontri di formazione generale, combinando lezioni frontali, dinamiche non formali e formazione a distanza, nel rispetto delle Linee Guida (decreto 88 del 31 gennaio 2023). Le attività formative coinvolgono i partecipanti a livello cognitivo, emotivo e sensoriale, enfatizzando l'importanza del gruppo come ambiente formativo per relazioni, cooperazione, gestione dei conflitti e inclusione. Si utilizza una metodologia maieutica, in cui gli individui partecipano attivamente attraverso il dialogo e l'interazione con il formatore, concependo l'apprendimento come un processo circolare e reciproco.

L'organizzazione sarà la seguente:

- un primo incontro in cui saranno convocati tutti i gruppi-classe con i seguenti moduli:
- Presentazione dell'Ente Città metropolitana di Torino
- L'organizzazione del Servizio civile universale e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti ed operatrici/operatori volontarie/i del Servizio civile universale
- La rappresentanza delle/dei operatrici/operatori volontarie/i nel Servizio civile universale
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Ciascun gruppo classe verrà poi convocato per svolgere i seguenti moduli:

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale
- Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
- La formazione civica (focus pari opportunità)
- La formazione civica (focus orientamento)
- Le forme di cittadinanza (focus cittadinanza digitale – orientamento)
- Le forme di cittadinanza (focus istituzioni e costituzione)
- Le forme di cittadinanza (focus europa)
- La protezione civile
- La protezione civile (focus cittadinanza ambiente)
- Il lavoro per progetti
- L'integrazione del team

Formazione specifica degli operatori volontari:
--

La formazione specifica prevede un totale di 75 ore, suddivise in due tranches: il 70% delle ore sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del servizio, mentre il restante 30% dovrà essere completato entro il terzo mese. È importante notare che la formazione a distanza non supererà il 30% del totale delle ore programmate, e in particolare, la modalità "asincrona" non potrà eccedere tale limite.

Le attività formative coinvolgeranno i partecipanti a livello cognitivo, emotivo e sensoriale. La dimensione di gruppo è fondamentale, poiché offre un ambiente formativo in cui si possono sperimentare relazioni, cooperazione, gestione dei conflitti e inclusione. Si utilizza una metodologia maieutica, che incoraggia la partecipazione attiva degli individui nel processo educativo attraverso il dialogo e l'interazione con il formatore. L'apprendimento è concepito come un processo circolare e reciproco tra chi facilita e chi apprende.

Moduli	Contenuti della formazione	<u>Durata ore</u>
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	8 ore
Modulo 2 Conoscenza dell'ente e della relativa legislazione	• Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Ordinamento giuridico Stato – enti locali • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio • Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio	22 ore
Modulo 3 Geriatria: cenni e gestione	• Unità di valutazione geriatrica • La famiglia, il volontariato, la tutela dei diritti degli utenti • L'assistenza alla persona in particolari situazioni di bisogno: aiuto nell'alimentazione o nella mobilità, nella vestizione e nell'igiene • Le maggiori patologie geriatriche • Disturbi comportamentali e cognitivi • Le demenze senili ed il morbo di Alzheimer	20 ore

Moduli	Contenuti della formazione	<u>Durata ore</u>
Modulo 4 Teoria e tecniche socio-assistenziali	• La comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale) • Gli strumenti di comunicazione • Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto dell'utente • Tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente tenendo conto del contesto socio-culturale di appartenenza e delle risorse potenziali • Principi teorici di base della psicologia utili lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Elementi teorici di approccio alle relazioni di aiuto • Strategie per stimolare la motivazione, sviluppare l'autostima e la fiducia in sé stessi • Il metodo di lavoro con i gruppi e con i singoli • Tecniche di animazione • Organizzazione , gestione e promozione degli eventi e/o delle attività organizzate dal servizio anche in collaborazione con altri servizi • Le attività riabilitative e di mobilitazione • Il supporto alle attività riabilitative e di mobilitazione	20 ore
Modulo 5 Strumenti operativi	• Uso di Internet come fonte di acquisizione di dati e materiali • Hardware e software in dotazione al servizio • Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio • Progettazione ed elaborazione di contenuti informativi (audiovisivi, multimediali, ecc) • Conoscenza teorico/pratica dei canali di comunicazione • Addestramento per l'uso di strumenti operativi con esercitazioni pratiche	15 ore
Totale ore		75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto:

Link

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite:

Voce 4 scheda progetto



Obiettivo 1: "porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo",

Ambito di azione del programma:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione :**

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (ad esempio Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) e/o online.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (ad esempio Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani...), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (ad esempio Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO ...), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale,

servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Tutoraggio 3 mesi

Ore collettive 18

Ore individuali 4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (caratteri Min 100 Max 3000)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo

incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre laboratori interattivi in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio:

dove sono (competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza);

dove voglio andare (riflessione sull'obiettivo professionale);

come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali, verrà adottata una metodologia focalizzata sull'esplorazione e sull'individuazione delle competenze. Questo approccio si concentrerà sugli apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto degli Operatori Locali di Progetto (OLP), potrà ricostruire grazie all'assistenza degli orientatori del Centro per l'Impiego e alle esperienze maturate durante le attività di laboratorio.

Il processo di esplorazione prevede un'analisi dettagliata delle esperienze vissute in vari contesti quotidiani durante il servizio civile, inclusi gli ambiti "non formali e informali", per offrire una visione complessiva delle competenze sviluppate.

Per facilitare l'individuazione delle competenze, verrà utilizzata una scheda strutturata che documenterà le attività svolte, le competenze acquisite e le evidenze concrete (foto, scritti, volantini, ecc.) che attestano le capacità e le conoscenze maturate. Questa scheda permetterà di collegare le competenze a un profilo professionale specifico, utilizzando il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Durante gli incontri, i volontari potranno discutere anche i risultati emersi dai laboratori di gruppo. Questo scambio di opinioni sarà utile per valutare gli aspetti significativi per ciascun partecipante e identificare eventuali approfondimenti necessari.

In aggiunta, verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro riguardanti le politiche attive del lavoro, concentrandosi su servizi di accoglienza, presa in carico e

orientamento, dichiarazione di immediata disponibilità e patto di servizio, per garantire ai volontari una comprensione completa delle opportunità disponibili.

Infine, quanto raccolto durante gli incontri contribuirà all'elaborazione di attestati specifici per ciascun volontario. A partire da quest'anno, questi attestati saranno accompagnati dal "Competence Badge", uno strumento digitale che evidenzierà le competenze sviluppate dai volontari all'interno del loro progetto, facendo riferimento anche alle Competenze Chiave di Cittadinanza.

Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it.

www.anpal.gov.it/garanzia-giovani,) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

Tutor: Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino